



COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI ORGANIZZATIVI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI DIECI POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA 1, DI CUI N. 3 POSTI RISERVATI A VOLONTARI DELLE FF.AA.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ORGANIZZATIVI RENDE NOTO

in esecuzione della propria determinazione n. 403 del 21.08.2019

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura nel triennio 2019-2021 di dieci posti (n. 7 per l'anno 2019, n. 2 per l'anno 2020, n. 1 per l'anno 2021) a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore amministrativo/contabile, categoria giuridica C, posizione economica 1, di cui n. 3 posti riservati a volontario delle forze armate.

Le attività che caratterizzano tale profilo professionale sono quelle indicate nelle declaratorie di cui all'allegato A (categoria C) del CCNL 31.03.1999 del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali.

Il presente concorso è indetto contestualmente alla preventiva procedura di mobilità del personale di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, pertanto, il medesimo resta subordinato all'esito di detta mobilità, mentre la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 non è stata esperita ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.06.2019 in vigore dal 7.07.2019.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico iniziale previsto per la categoria giuridica ed economica C1 ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, oltre ad ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, tredicesima mensilità, salario accessorio ed assegni per il nucleo familiare se ed in quanto dovuti.

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al presente concorso, redatta in carta libera secondo lo schema allegato, sottoscritta dal candidato a pena di nullità (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma non dovrà essere autenticata) ed indirizzata al Comune di Luino – Ufficio Personale – Piazza Crivelli Serbelloni n. 1 - 21016 LUINO (VA), dovrà essere presentata **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale Concorsi** con una delle seguenti modalità:

- a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Luino negli orari di apertura al pubblico;
- trasmessa a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato;
- a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, al seguente indirizzo: comune.luino@legalmail.it

L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità. Pena nullità, tutti i documenti allegati dovranno essere inviati obbligatoriamente in formato PDF.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare la dizione:

“CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO PUBBLICO PER N. 10 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - CAT. C/1”

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine sopra indicato.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale accettante, pertanto, la raccomandata A/R dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale Concorsi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

1) ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (rimborsabile solo qualora il concorso venga revocato o annullato) indicando nella causale: "Tassa partecipazione concorso pubblico per n. 10 posti di Istruttore amministrativo/contabile, effettuato:

- presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Sondrio – filiale di Luino;
- a mezzo c/c bancario IBAN IT89D056965040000030253X89 - Banca Popolare di Sondrio – filiale di Luino intestato a Tesoreria Comune di Luino;
- con versamento su conto corrente postale n. 15894215 intestato alla Tesoreria Comune di Luino;

2) curriculum vitae datato e firmato;

3) copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche e integrazioni, per le domande di partecipazione a pubblici concorsi di reclutamento di personale e per i documenti da allegare alle domande stesse, l'imposta di bollo non è dovuta.

E' in facoltà dell'Amministrazione chiedere la regolarizzazione del contenuto della domanda e dei documenti già pervenuti, nel caso in cui si tratti di effettuare correzioni od integrazioni per sanare l'imperfetta redazione e/o l'ambiguità delle dichiarazioni rese.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Nel rispetto della Legge n. 125/1991 e successive modifiche e integrazioni, alla selezione possono partecipare gli aspiranti d'ambo i sessi che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti (esplicitati nello schema di domanda di partecipazione allegato), in particolare:

1. età non inferiore agli anni 18;
2. titolo di studio: possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università. I diplomi conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In particolare la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al competente Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo di studio deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese U.E. si precisa che, ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato regolarmente riconosciuto secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
3. cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994. I cittadini degli Stati membri della U.E. devono tuttavia possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per motivi disciplinari;
6. inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludano l'accesso ai pubblici impieghi. L'Amministrazione si riserva di disporre la non ammissione dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con la costituzione del rapporto di lavoro;
7. idoneità fisica all'impiego;

8. conoscenza della lingua straniera inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001);
9. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001);
10. possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
11. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
12. di avere diritto alla riserva/preferenza prevista per legge, in particolare di essere

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla selezione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il concorrente, salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici conseguenti all'eventuale provvedimento di assunzione adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

RISERVE PREVISTE PER LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 3 posti del presente concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.", in particolare:

- militari di truppa delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta delle Forze Armate.

Nel caso in cui non ci siano candidati idonei a ricoprire la posizione dei posti riservati, gli stessi saranno assegnati ad altri candidati collocati utilmente in graduatoria.

Il candidato in possesso dei requisiti per usufruire della riserva dovrà esplicitarlo nella domanda di partecipazione al concorso specificando la fattispecie ricorrente.

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 in quanto la quota obbligatoria risulta interamente coperta.

CLAUSOLA DI GARANZIA

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.

È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione all'albo *on line* del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione dei vincitori e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza. I dati raccolti potranno essere:
 - trattati dai dipendenti comunali del Settore Amministrativo nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;

- comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
- e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;
- f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Luino, con sede in Piazza Crivelli Serbelloni n. 1, C.F. 84000310122, P. IVA 00238010128, telefono 0332/543.511, PEC comune.luino@legalmail.it;

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dei Servizi Organizzativi del Comune di Luino, dott.ssa Cinzia Agrati, telefono 0332/543.538, indirizzo mail c.agrati@comune.luino.va.it

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento del Responsabile dei Servizi Organizzativi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001.

PRESELEZIONE

Nel caso in cui le domande ammesse risultassero superiori alle 50 unità, la Commissione potrà procedere a una preselezione che consisterà nella somministrazione di test attitudinali o psico-attitudinali finalizzati a misurare attitudini di tipo verbale, spaziale, numerico, logico-matematico, di velocità/attenzione/precisione, di ragionamento astratto. I test si strutturano in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo predeterminato.

Saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame i candidati che si siano utilmente collocati nei primi 50 posti della graduatoria della preselezione. Nel caso in cui alcuni candidati avessero tutti il medesimo punteggio al 50° posto, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali (art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994), sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

I candidati che si saranno collocati nella graduatoria della preselezione oltre l'ultimo posto utile (il 50°) si dovranno ritenere esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

Le modalità di attribuzione dei punteggi saranno stabilite dalla Commissione e comunicate in sede d'esame prima dell'inizio della prova selettiva.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle prove d'esame.

Le riserve previste per legge non operano in sede di prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. *“La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”.*

In tale caso occorre indicare nella domanda di partecipazione il possesso del requisito.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 56 del 19.06.2019 in vigore dal 7.07.2019, **il concorso è articolato in due prove di esame: una scritta ed una orale.**

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta ed in quella orale.

Nel corso delle prove non sarà consentito ai candidati la consultazione di alcun testo, anche se non commentato. Non saranno utilizzabili telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini. I candidati non potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o incaricati della vigilanza. La durata massima delle prove sarà stabilita dalla commissione giudicatrice in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascuna prova cui verranno sottoposti i candidati.

Materie oggetto del programma d'esame:

- Ordinamento giuridico, amministrativo e contabile degli enti locali (D.lgs. 267/200 e s.m.i.) in particolare:
 - Parte Prima: Titolo I capo I -Titolo IV capi II - III -Titolo VI capi I – II – III - IV;
 - Parte Seconda: Titolo II capi I - II -Titolo III capi I – II – III - IV - Titolo VI;
- Conoscenze generali di diritto amministrativo (soggetti, diritti soggettivi e interessi legittimi atti amministrativi, patologia dell'atto);

- Atti e provvedimenti amministrativi degli enti locali (tipologia: delibere, determinazioni, ordinanze e criteri per la redazione);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato (in particolare L. 241/90 e D.lgs 33/2013 e ss.mm.i.);
- Normativa in materia di privacy e di trattamento dei dati personali;
- Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- Normativa in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- Razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- Lineamenti fondamentali sulla disciplina dei contratti pubblici e delle procedure di acquisto;
- Stato giuridico, diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Nozioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.);
- Lineamenti fondamentali in materia di stato civile, anagrafe, elettorale;
- Elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la pubblica amministrazione.

Prova scritta: consisterà nella risoluzione di una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta, oppure in una serie di domande alle quali rispondere in maniera sintetica, oppure nello svolgimento di un tema/stesura di un atto ovvero in una combinazione fra le modalità indicate sopra, da risolvere in un tempo predeterminato.

Prova orale: verterà sulle materie oggetto del programma di esame mediante estrazione di un set di domande che verrà predeterminato dalla commissione esaminatrice e/o si articolerà in un colloquio selettivo semi-strutturato caratterizzato da uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza. Per raggiungere tale obiettivo ci si basa sul consenso, tra conduttori e partecipanti, a discutere, parlare, trattare insieme un tema o un argomento; la conduzione del colloquio è guidata con uno stile consultivo-collaborativo o partecipativo. Il colloquio selettivo semi-strutturato ha l'obiettivo di valutare l'adeguatezza dei candidati a svolgere, nel modo ottimale, la mansione oggetto della procedura selettiva, e comprende la valutazione dei principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi, motivazioni.

Per garantire l'ottimale svolgimento della prova e il reale scopo selettivo, la Commissione può avvalersi durante la gestione del colloquio di tutte le strumentazioni ritenute adeguate secondo le più moderne tecniche selettive (test, questionari, lavori individuali, role play, in basket, problem solving, analisi di casi).

Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, verranno altresì accertate:

- la conoscenza della lingua straniera inglese;

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati che risulteranno non idonei a seguito della verifica della conoscenza della lingua straniera e/o dell'uso delle apparecchiature/applicazioni informatiche, saranno esclusi dal concorso.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo e nell'orario comunicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove (ivi inclusa la preselezione qualora ne ricorrano le condizioni per lo svolgimento della medesima) saranno resi pubblici esclusivamente tramite affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché pubblicazione sul sito Internet (www.comune.luino.va.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso").

L'Amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati, **pertanto, la pubblicazione del calendario delle prove di cui al presente bando o di eventuali variazioni (sede e/o calendario) ha valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti. La mancata presentazione nel giorno ed all'ora indicati si intenderà come espressa rinuncia alla partecipazione al concorso.**

I candidati che non ricevono comunicazioni di esclusione o di ammissione con riserva al concorso si intendono ammessi e dovranno quindi presentarsi nella sede e nel giorno indicati muniti di un valido documento di riconoscimento.

Ogni ulteriore informazione o notizia relativa alla procedura concorsuale sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Luino (www.comune.luino.va.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"), con valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE CANDIDATI ALLA PROVA ORALE

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 in base all'art. 7 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono almeno 21/30 nella prova orale e per i quali sia stata accertata la conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e programmi informatici.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta ed in quella orale.

GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione giudicatrice provvederà a stilare un'unica graduatoria di merito, con l'indicazione dell'eventuale candidato che beneficerà della riserve previste per legge.

Esauriti i posti riservati (qualora vi siano candidati beneficiari della riserva), l'Amministrazione procederà alla copertura dei rimanenti posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni (si veda allegato A).

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di approvazione e la sua utilizzabilità è limitata ai soli posti messi a concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001; in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Inoltre provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il periodo di prova è previsto in mesi sei ai sensi del vigente CCNL.

Si rammenta che l'articolo 14-bis della Legge n. 26/2019 ha inserito nel corpo dell'articolo 3 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, un nuovo comma 5-septies, ai sensi del quale **"i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni"**.

NORME FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione comunale, qualora ragioni di pubblico interesse lo esigano, può determinare la modifica o la revoca del bando anche dopo aver ultimato l'intera procedura selettiva.

L'assunzione e' subordinata al rispetto delle norme di finanza pubblica e alle effettive possibilità assunzionali in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Copia del presente bando e lo schema di domanda di partecipazione al concorso possono essere reperiti all'Ufficio Personale del Comune di Luino (Piazza Crivelli Serbelloni n. 1) o scaricati direttamente dal sito istituzionale dell'Ente (www.comune.luino.va.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso").

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990 l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è l'Ufficio Personale, tel. 0332/543.538-565-586, mentre il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Agrati, Responsabile dei Servizi Organizzativi.

Luino, 21.08.2019

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ORGANIZZATIVI
(dott.ssa Cinzia Agrati)

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale.

ALLEGATO A – TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che, a parità di merito e di titoli, hanno preferenza nei concorsi/selezione pubbliche, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono quelle di seguito specificate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- A) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- B) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- C) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- D) I mutilati ed orfani per servizio nel settore pubblico e privato;
- E) Gli orfani di guerra;
- F) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- G) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- H) I feriti in combattimento;
- I) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- J) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- K) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- L) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- M) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- N) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- O) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- P) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno all'amministrazione che ha indetto il concorso;
- R) I coniugati e non i coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- S) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- T) I militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica.